

FESTA DELLA DONNA

# «8 marzo un giorno di passioni e di speranze»

## Riflessioni, passeggiate simboliche e danze

«8 MARZO. Una data che sembra star lì — scrive l'assessore comunale alle pari opportunità, Rossana Moroni — sul calendario a ricordarci le ambizioni, le aspettative e le speranze delle donne del secolo scorso e le tante sconfitte passate e annunciate, come la parità nell'età pensionabile a fronte di una disparità del 30-40 per cento nel reddito da lavoro. Questa data, così simbolica, così carica di passioni e riflessioni, di aspirazioni e battaglie, così avvilita nell'epoca del consumismo, rappresenta ancora, nonostante tutto, uno stimolo, un incentivo, un invito a tenere duro, come sanno fare le donne, di qualsiasi epoca e cultura».

«Fin dai tempi lontani...»

La Commissione pari opportunità della Provincia presenta «8 marzo 2009. Fin dai tempi lontani... Donne per le donne». Tutto il programma è su [www.provincia.pistoia.it](http://www.provincia.pistoia.it) Info tel. 0573- 374292. «Quest'anno, l'otto marzo costituisce per la Commissione l'occasione per il bilancio di un'esperienza che si concluderà con le prossime elezioni — dice la presidente Chiara Innocenti —. Ringrazio l'assessore alle Pari Opportunità della Provincia Cristina Donati, le consigliere Sonia Bartolini e Silvana Martinelli, la segretaria Lorella Dami, che con il loro contributo prezioso mi hanno accompagnato in questa importante esperienza. Ringrazio e saluto le amministratrici dei Comuni della Provincia, le rappresentanti delle associazioni di categoria, il Servizio Aiuto-donna e il «Centro Antiviolenza Liberetutte».



8 MARZO Tante iniziative per questa giornata di festa

Passeggiata silenziosa

La Pro Loco Quarrata e la cooperativa L'Orizzonte con il Comune ricordano oggi, al Polo Tecnologico: «In cammino verso un orizzonte di non violenza». Alle 15, a cura dell'Oami, mostra di ritratti, storie, poesie, racconti, parole in libertà realizzata dalle donne «Speciali» del centro diurno e le case famiglie di via Corrado da Montemagno. Alle ore 16 con partenza da via Brunelleschi 68 : «Passeggiata silenziosa per Chiara».

17.45 (Polo Tecnologico), dibattito: «Le donne e la violenza». Interverranno il sindaco di Quarrata Sabrina Sergio Gori, l'assessore alle pari opportunità Martina Nannini, Fiorenza Gherardini del Centro Antiviolenza Cgil e del «Centro Aiuto alla Donna» e Francesca Mantellassi, assistente sociale del Comune di Quarrata. Alle ore 21,15 «Poesia e Musica», presentazione di liriche scritte da poetesse quarratesi e lette dall'attore Alessandro Rapezzi del Gad.

L'Auser di Bottegone ricorda la festa di oggi nel salone del circolo Arci di Bottegone, in collaborazione con il circolo e la Misericordia di Bottegone, l'Anteas di Bottegone e il contributo del supermercato Pam di Barba. Trasporto gratuito offerto dalla Misericordia di Bottegone (Giovanni 347-5067542). La festa inizia alle 15, si balla dal vivo con la favolosa fisarmonica di Pietro Nardini. Nell'intervallo spettacolo comico con Angelo & Augusto, saranno lette alcune poesie scritte dalle persone che frequentano il centro sociale per anziani «Incontraci» di Bottegone. Si prosegue con le danze e al termine verso le ore 18, grande rinfresco, e a tutte le donne sarà donata la mimosa. Il tutto completamente gratuito.

«Ma quale festa?»

«Non è da molto — ci scrive la nostra lettrice Laura lenti — che la donna ha superato le «colonne d'Ercole» della sottomissione, psicologica ed emotiva, all'uomo. E la consapevolezza femminile all'inizio può aver piacevolmente sorpreso gli uomini. Anche la sua maggiore autonomia economica può aver fatto comodo, ma quando si sono accorti che tutto ciò si coniugava con una effettiva autonomia emotiva della donna, si sono sentiti sminuiti e hanno reagito con rabbia e disprezzo. Forse è per questi motivi che la violenza sulle donne, sia fisica che psicologica, è in aumento e i casi eclatanti lo dimostrano. Così come il numero delle violenze denunciate, che in gran parte le donne subiscono in famiglia, da padri, mariti, conviventi, fidanzati. Ma quale festa?».

La poesia «L'otto Marzo»

L'otto Marzo, quanta tristezza, il ricordo di un bagliore infernale, quante vite interrotte, quanti sogni svaniti. Lì, dentro una fabbrica, sono rimasti i cuori delle combattenti e fuori le lacrime amare dei loro cari. Quanti innocenti orfani, che hanno aspettato invano il sorriso della loro mamma. Tanta voglia di vivere, tanto coraggio, ma di quel di solo una cosa rimane: una mimosa.

Alessia Soro, Circolo Pd AnsaldoBreda

Parole in libertà all'Ex Breda

«Ricordarsi cosa significa essere donna, comprendere cosa ci sta succedendo in questo paese, ed in modo più esteso discutere del diritto alla differenza della propria identità». Anche allo «Spazio Liberato Ex Breda Est» di viale Pacinotti 9 si festeggia l'8 marzo: a partire dalle 16.30 di oggi, libera parola a chiunque voglia portare la propria testimonianza, una poesia, un racconto sull'essere donna.